



LICEO SCIENTIFICO STATALE " G. GALILEI"

Protocollo numero: **3932 / 2018**

Data registrazione: **04/09/2018**

Tipo Protocollo: **USCITA**

Documento protocollato: **Provvedimento del Dirigente - criteri art. 22 coma 8 lettere b1)-4) CCNL 2018.pdf**

IPA/AOO: **istsc_veps04000q**

Oggetto: **Provvedimento del Dirigente - criteri art. 22 coma 8 lettere b1)-4) CCNL 2018**

Destinatario:

a docenti e personale ATA

Ufficio/Assegnatario:

ROSATO VALTER (Dirigente Scolastico)

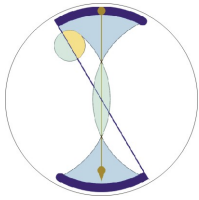
Protocollato in:

Titolo: **3 - AFFARI GENERALI**

Classe: **1 - Organizzazione interna**

Sottoclasse: **h - Circolari interne e ordini di servizio**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

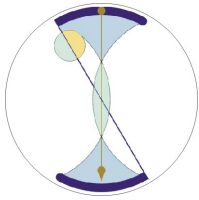
**Provvedimento del Dirigente – criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL
Comparto Scuola 19 aprile 2018**

San Donà di Piave, 4 settembre 2018

Protocollo n. vedi segnatura

IL DIRIGENTE

- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 25, 40 e 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI gli articoli 1339, 1419 secondo comma, 2104, 2105, 2106 codice civile;
- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 22 del CCNL 19 aprile 2018;
- VISTI gli articoli 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 51, 53 e 88 del vigente CCNL del Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 1, terzo periodo, dell'art. 40 del citato d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni *Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17;*
- RILEVATO che le materie oggetto del presente provvedimento afferiscono ai poteri di organizzazione e all'esercizio delle prerogative dirigenziali dell'organo preposto alla gestione con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro di cui all'articolo 5, comma 2, del citato decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- RILEVATO che la disciplina di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni statuisce che i poteri di gestione e organizzazione sono riservati esclusivamente a un organo che la citata norma individua sulla base di due caratteristiche che debbono essere contemporaneamente coesistenti: **deve essere preposto alla gestione; deve avere le capacità del privato datore di lavoro.**
- RILEVATO che il citato cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni individua *apertis verbis* il Dirigente quale unico soggetto cui sono conferiti i poteri del privato datore di lavoro e, pertanto, cui sono riconosciute in esclusiva le attribuzioni ivi elencate.
- RILEVATO che, per converso, nessuna norma riconosce o ha riconosciuto agli organi collegiali i poteri e le capacità del privato datore di lavoro, e che pertanto nessun organo collegiale è o può essere giuridicamente legittimato ad intervenire sulle attribuzioni che la norma sopra citata affida in via esclusiva al Dirigente e, di conseguenza, sulle materie che costituiscono il presente Provvedimento;
- RILEVATO che il disposto di cui al comma 78 della L. 107/2015 richiama, nella definizione delle prerogative dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche, la c.d. *clausola di rispetto* per le attribuzioni degli organi collegiali di cui all'art. 25 del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- RILEVATO, in ogni caso, che secondo autorevole e consolidata giurisprudenza le competenze degli organi collegiali che invadano le attribuzioni della dirigenza, anche se non abrogate, risultano superate *ex lege* (così in Consiglio di Stato, Adunanza della sezione seconda 27 ottobre 1999 N° sezione 1603/99) in quanto le norme di cui all'articolo 25 del medesimo decreto legislativo, *nella loro portata apparentemente conservativa delle precedenti competenze degli organi collegiali vanno lette ed interpretate secondo il principio di non contraddizione, di utilità semantica e di coerenza sistematica. Principi che sarebbero violati secondo una lettura pedissequa e frammentata, che non tenga conto del chiaro disposto del più volte citato art. 25 bis comma 5 del decreto 29 e dei nuovi principi in materia di attribuzioni e responsabilità dirigenziali, e pertanto la clausola di "rispetto" per le attribuzioni degli organismi collegiali, contenuta all'articolo 25 del citato d. lgs., va letta alla luce dei criteri di compatibilità e sussidiarietà, nel senso che le vecchie attribuzioni vanno verificate e limitate con le nuove le quali sono recessive solo in presenza di competenze che non impingano nelle specifiche funzioni*



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

e responsabilità di gestione ed organizzazione spettanti in via esclusiva al Dirigente Scolastico (così in Consiglio di Stato, Adunanza della sezione seconda 26 luglio 2000 N° sezione 1021/2000);

- RILEVATO, quindi, che anche secondo autorevole e consolidata giurisprudenza, non solo le *specifiche funzioni e responsabilità di gestione ed organizzazione* spettano *in via esclusiva al Dirigente Scolastico*, ma addirittura che sono le competenze attribuite al Dirigente dal citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a limitare le pregressive competenze degli organi collegiali, non viceversa;
- RILEVATO che il comma 9 dell'art. 1 del CCNL 19 aprile 2018 statuisce *apertis verbis* il *decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni è riportato nel presente contratto come decreto legislativo 165/2001* e che pertanto il riferimento a detto decreto legislativo è relativo anche alle modificazioni al medesimo intervenute dopo l'anno 2001;
- RILEVATO che il comma 10 dell'art. 1 del CCNL 19 aprile 2018 statuisce *apertis verbis* che, per quanto non previsto in detto CCNL, le norme e le *norme di settore* e le *disposizioni contrattuali* dei precedenti comparti di contrattazione continuano a trovare applicazione *nei limiti del decreto legislativo 165/2001* e che pertanto, in attuazione del citato art. 40 del d. lgs. 165/2001, le materie ivi indicate sono escluse dalla contrattazione e non possono essere derogate dal CCNL 19 aprile 2018 che anzi in esse riconosce esplicita limitazione;
- RILEVATO che il CCNL 19 aprile 2018 non statuisce particolari o specifiche modalità per l'espletamento delle procedure di informazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 22 del medesimo;
- RESA detta informazione alle OO.SS. in parola mediante apposita comunicazione tramite PEC o PEO data odierna;
- RITENUTO OPPORTUNO rendere noti i criteri che utilizzerà per le disposizioni relative alle materie di cui all' Art. 22, comma 8, b1) Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto; all' Art. 22, comma 8, b2) Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA; Art. 22, comma 8, b3) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; Art. 22, comma 8, b4) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

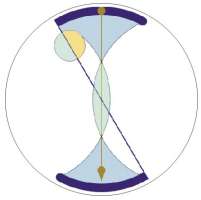
DISPONE

Le disposizioni relative alle materie di cui alle disposizioni pattizie sopra citate saranno emanate secondo i criteri sotto analiticamente indicati:

Art. 22, comma 8, b1) Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente: L'orario di lavoro del personale docente per l'espletamento dell'attività didattica sarà articolato in non meno di 5 giorni la settimana, compatibilmente con le necessità didattiche ed organizzative della scuola. Compatibilmente con le citate necessità, l'articolazione dell'orario giornaliero di servizio dei docenti risponderà al criterio della rotazione tra prime ore, ore centrali ed ultime ore, sarà formulato, se possibile, in modo da non prevedere un numero di interruzioni tra le ore di lezione (*buchi orari*), per lo stesso docente, superiore a 4 settimanali ed un numero di ritorni pomeridiani, per ciascun docente, non superiore a 4 settimanali. Per l'individuazione dell'eventuale giorno della settimana in cui il docente non è impegnato in attività didattica, qualora previsto, saranno applicati i seguenti criteri:

- equilibrata ripartizione del numero di personale docente eventualmente non impegnato in attività didattica all'interno della settimana;
- per le giornate di lunedì e sabato, rotazione annuale tra il personale docente;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

- sono esclusi dall'applicazione del criterio di rotazione i docenti collaboratori del Dirigente e i docenti cui è attribuita la c.d. Funzione Strumentale;

Qualora non impegnati in attività didattica all'interno delle classi di assegnazione a seguito di eventi che coinvolgono una intera classe (assenza collettiva, uscite, eccetera) il personale docente il cui turno di lavoro era previsto nelle classi interessate verranno utilizzati per la copertura di supplenze brevi, nell'ambito del rispettivo orario di lavoro. Compatibilmente con le esigenze di definizione dell'orario di lavoro, nell'ambito delle 18 ore settimanali di docenza, la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo sarà effettuata dal personale docente che conclude la terza ora di lezione e/o dal personale docente che inizia la quarta ora di lezione.

Nei periodi di attività didattica, le attività funzionali all'insegnamento si svolgono dal lunedì al venerdì, in orario pomeridiano non coincidente con l'attività didattica.

Nei periodi di sospensione delle lezioni le attività funzionali all'insegnamento si svolgono dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano e pomeridiano.

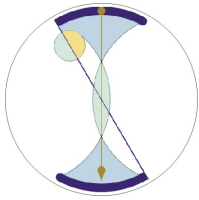
I rapporti individuali con le famiglie si svolgono in orario antimeridiano, dal lunedì al sabato, per 1 ora settimanale, e in orario pomeridiano per non meno di due volte nell'anno scolastico.

Nei periodi di attività didattica e nei periodi di sospensione delle lezioni le attività di docenza aggiuntiva e di non docenza aggiuntiva connesse ad attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (c.d. *progetti*) si svolgono dal lunedì al sabato, in orario antimeridiano e pomeridiano non coincidente con l'orario di lavoro per attività didattica e attività funzionali all'insegnamento dei docenti interessati.

Articolazione dell'orario di lavoro degli Assistenti Tecnici: L'orario di lavoro degli assistenti tecnici, ai sensi dell'art. 54 del CCNL, è stabilito in 36 ore settimanali articolate in 6 ore giornaliere per 6 giorni settimanali. Per garantire l'ordinario supporto all'attività didattica e la necessaria manutenzione delle attrezzature nei laboratori, l'orario di lavoro degli assistenti tecnici potrà prevedere rientri pomeridiani settimanali e/o prestazione di orario aggiuntivo. In caso di prestazione di orario aggiuntivo, l'orario prestato in eccedenza alle 36 ore settimanali potrà essere recuperato nel periodo immediatamente successivo al suo svolgimento, previo accordo con il Dirigente, o cumulato ai fini del recupero del medesimo in occasione delle chiusure prefestive della scuola. Nel giorno di eventuale rientro pomeridiano, oltre le 7 ore e 12 minuti di lavoro, il personale tecnico fruirà di una pausa obbligatoria di 30 minuti, tra il turno antimeridiano ed il turno pomeridiano, per la consumazione del pasto. La fruizione della pausa comporta il recupero della stessa.

Articolazione dell'orario di lavoro dei Collaboratori Scolastici: L'orario del personale collaboratore scolastico è determinato in 36 ore settimanali articolate in 6 ore giornaliere per 6 giorni settimanali. La presenza minima nei giorni di apertura pomeridiana del Liceo, sarà pari ad almeno n. 2 collaboratori per ciascun turno pomeridiano. In situazioni in cui si renda necessaria ulteriore apertura dell'edificio scolastico per attività non preventivate e/o straordinarie e/o previste ma di durata limitata nel tempo, oppure nel caso di brevi assenze di personale, l'articolazione dell'orario di lavoro dei Collaboratori Scolastici potrà essere modificata, prevedendo slittamenti dell'orario di inizio e fine del turno di lavoro oppure con il prolungamento dell'orario di lavoro stesso. Slittamento dell'orario di inizio e fine turno di lavoro o prolungamento dell'orario di lavoro stesso saranno effettuati secondo i seguenti criteri:

1. disponibilità dichiarata dei collaboratori scolastici;
2. qualora non vi siano sufficienti unità di personale che abbiano dichiarato la propria disponibilità, verranno individuati, per il prolungamento dell'orario, i collaboratori scolastici che abbiano maturato minori unità orarie da recuperare in occasione delle chiusure prefestive della scuola;
3. qualora, applicato anche detto criterio, non vi sia sufficiente disponibilità di personale per il prolungamento dell'orario, o nel caso di identità del numero di unità orarie da recuperare, rotazione secondo ordine alfabetico;
4. per lo slittamento dell'orario, qualora non vi sia sufficiente disponibilità di personale, rotazione secondo ordine alfabetico.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

In caso di prestazione di orario aggiuntivo, l'orario prestato in eccedenza alle 36 ore settimanali potrà essere recuperato nel periodo immediatamente successivo al suo svolgimento, previo accordo con il Dirigente, o cumulato ai fini del recupero del medesimo in occasione delle chiusure prefestive della scuola. Nel giorno di eventuale prolungamento dell'orario, oltre le 7 ore e 12 minuti di lavoro, il personale tecnico fruirà di una pausa obbligatoria di 30 minuti, tra il turno antimeridiano ed il turno pomeridiano, per la consumazione del pasto. La fruizione della pausa comporta il recupero della stessa.

Articolazione dell'orario di lavoro del Personale Amministrativo: L'orario di lavoro del personale amministrativo, ai sensi dell'art. 54 del CCNL, è stabilito in 36 ore settimanali articolate in 6 ore giornaliere per 6 giorni settimanali. L'orario di lavoro potrà prevedere rientri pomeridiani settimanali. In situazioni in cui si renda necessaria ulteriore apertura pomeridiana degli uffici per attività indifferibili o qualora sia necessario assicurare l'apertura pomeridiana al pubblico di uno o più uffici, l'articolazione dell'orario di lavoro degli Assistenti Amministrativi potrà essere modificata, prevedendo slittamenti dell'orario di inizio e fine del turno di lavoro oppure con il prolungamento dell'orario di lavoro stesso. In caso di prestazione di orario aggiuntivo, l'orario prestato in eccedenza alle 36 ore settimanali potrà essere recuperato nel periodo immediatamente successivo al suo svolgimento, previo accordo con il Dirigente, o cumulato ai fini del recupero del medesimo in occasione delle chiusure prefestive della scuola. Nel giorno di eventuale rientro pomeridiano, qualora svolga un turno continuativo superiore a 7 ore e 12 minuti, il personale amministrativo fruirà di una pausa obbligatoria di 30 minuti, tra il turno antimeridiano ed il turno pomeridiano, per la consumazione del pasto. La fruizione della pausa comporta il recupero della stessa.

Criteri per l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto:

Il personale docente cui sono attribuiti incarichi di progettazione, realizzazione, coordinamento e docenza aggiuntiva relativi ad attività inserite nell'ambito del piano dell'offerta formativa triennale retribuiti a carico del FIS è individuato dal Dirigente tenuto conto delle indicazioni dei docenti proponenti l'attività medesima contenute nella apposita *scheda di attività*, vista la disponibilità dichiarata da ciascun interessato e tenuto conto degli esiti della medesima o di diversa o diverse attività svolta/e da ciascun docente interessato nell'anno/i scolastico/i precedente/i.

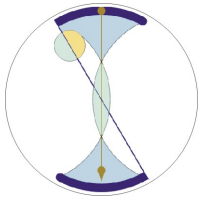
Il personale docente cui sono attribuiti incarichi gli incarichi per ore di docenza aggiuntiva per le attività di recupero retribuite a carico del FIS è individuato dal Dirigente, previa disponibilità dichiarata dall'interessato, tenuto conto degli esiti della medesima o di diversa o diverse attività svolta/e da ciascun docente interessato nell'anno/i scolastico/i precedente/i.

Il personale docente cui sono attribuiti incarichi individuali per attività di collaborazione e/o coordinamento, e/o deleghe specifiche è individuato dal Dirigente su base fiduciaria, previa disponibilità dichiarata dall'interessato, tenuto conto degli esiti della medesima o di diversa o diverse attività svolta/e da ciascun docente interessato nell'anno/i scolastico/i precedente/i.

Il personale ATA da utilizzare nelle attività da retribuire con il Fondo di Istituto è individuato dal Dirigente tenuto conto del rispettivo profilo professionale, della continuità di presenza in servizio e delle competenze professionali maturate.

Art. 22, comma 8, b2) Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

Il Liceo non ha succursali. A partire dall'a.s. 2018/2019, sono state assegnate al Liceo n. 2 aule presso l'Istituto "Volterra" di San Donà di Piave, antistante la sede del Liceo. Saranno assegnati a detta sede di servizio, limitatamente alle sole unità orarie di docenza relative, i docenti che saranno assegnati alle classi che saranno ivi collocate e che verranno, di volta in volta, individuate dal Dirigente con proprio atto. Sarà assegnato a detta sede n. 1 collaboratore scolastico, individuato dal Dirigente su base fiduciaria tenuto conto delle attitudini relazionali con colleghi, docenti, studenti, pubblico e altro



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

personale. Le attività connesse all'ambito tecnico, qualora necessarie, saranno effettuate da n. 1 assistente tecnico, individuato dal Dirigente su base fiduciaria, per il solo tempo necessario all'espletamento delle medesime.

Art. 22, comma 8, b3) Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

Personale docente: La fruizione da parte dei docenti dei 5 giorni di permesso nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio avviene secondo le seguenti priorità:

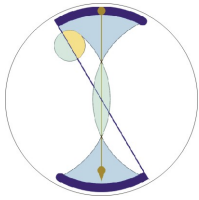
1. attività di formazione promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2996) o accreditati su tematiche previste dal Piano Annuale delle Attività di Aggiornamento, nell'ambito del Piano triennale dell'Offerta Formativa;
2. possibilità di sostituire tutti i docenti interessati con personale in servizio;
3. qualora il numero di richieste di permesso sia superiore alle possibilità di sostituzione, in uno o più giorni, di tutti i docenti interessati con personale in servizio, le priorità per la concessione della fruizione sono individuate secondo i seguenti criteri:
 - docenti in anno di formazione e prova;
 - docenti con minore anzianità di servizio;
 - docenti che partecipano ad attività di formazione relativa alla disciplina di insegnamento;
 - docenti che documentino di dover completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente;
 - docenti che richiedano la fruizione del permesso in quanto docenti in corso di formazione promosso e gestito dai soggetti indicati al punto 1;
 - docenti che non abbiano fruito nell'a.s. precedente di permessi per formazione o aggiornamento.
4. attività di formazione promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati (Università degli Studi, Consorzi universitari, interuniversitari, istituti pubblici di ricerca e l'Agenzia di cui all'art. 1, comma 610, della legge n. 296/2996) o accreditati su tematiche diverse da quelle previste dal Piano Annuale delle Attività di Aggiornamento, nell'ambito del Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Personale ATA: il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente, può partecipare ad iniziative di formazione e di aggiornamento, in relazione al funzionamento del servizio, promosse e gestite dai soggetti sopra indicati. La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessario alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi del Liceo. Qualora il personale partecipi ad iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di lavoro, le ore prestate in eccedenza possono essere recuperate a domanda, in periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte.

Art. 22, comma 8, b4) Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

La promozione della legalità è attuata mediante:

- diffusione tramite pubblicazione nel sito web del Liceo e attuazione delle disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, del DPR 62/2013, del DGPR 679/16; delle Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 – delibera n. 430 approvata dal Consiglio ANAC nella seduta del 13 aprile 2016 – del PTPC;
- apposite disposizioni del Dirigente;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Galileo Galilei"

via Perugia, 8 - 30027 - San Donà di Piave (VE)

- eventuale istituzione di appositi gruppi di lavoro composti da docenti, non docenti e utenti per attività di consulenza e/o monitoraggio;
- eventuali, specifiche azioni di formazione del personale.

La qualità del lavoro è promossa mediante la valorizzazione delle risorse umane anche in sede di assegnazione del personale docente e ATA a classi, attività, incarichi. Potranno essere istituiti appositi gruppi di lavoro cui sono destinati specifici compiti.

Misure per il benessere organizzativo e la prevenzione dello stress lavoro-correlato: è prevista la rilevazione – entro l'anno 2018 – del benessere organizzativo e dei fattori di rischio stress lavoro-correlato e burn-out per tutto il personale. Al termine della rilevazione, sulla base degli esiti, saranno previste:

- **apposite misure di gestione e di comunicazione** per chiarire gli obiettivi del Liceo e il ruolo di ciascun lavoratore; assicurare un sostegno adeguato ai singoli individui e ai gruppi di lavoro; portare coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro; migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro;
- **eventuali attività di formazione dei lavoratori**, per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui fronteggiarlo in senso trasformativo;
- **momenti di informazione e consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti**, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi.

Dette misure saranno contenute in apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi e saranno rese note mediante pubblicazione al sito del Liceo.

IL DIRIGENTE
dott. Valter Rosato
documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Cad e normativa connessa